

VII. POPONE d'OSTERNA.

1253. POPONE d'OSTERNA fu scelto a successore di Hohenlohe. Avvenne che nel 1254 Ottocare re di Boemia entrasse nella Prussia, capitanando quarantamila uomini, e battesse i Sambii, obbligandoli a sottomettersi all'Ordine. Nell'anno seguente i Teutoni fabbricavano Königsberg, ad oggetto di tenere in soggezione i Sambii stessi. Essendosi poi i cavalieri di Prussia e di Livonia riuniti nel 1259, furono vinti a Durben dai Lituani, ribelli al loro sovrano; avvenimento che ispirò ai Prussiani il pensiero di scuotere il giogo. Mendog, che i Teutonici aveano convertito al cristianesimo e fatto riconoscere dal pontefice re di Lituania, pensava allora dal canto suo di riprendere il culto degl' idoli, e fomentava di soppiatto la ribellione dei Prussiani, la quale scoppiò nell'anno seguente. Spalleggiati pertanto da lui, che aveva sotto il proprio comando trentamila armati, alzarono lo stendardo della ribellione, e massacrarono tutti i cristiani in che s' abbattono; nè vi ebbero che le sole provincie di Culma e di Pomesania che rimanessero fedeli. Nel 1261 i Teutonici aveano la peggio a Pokarvis; senonchè recatisi in loro soccorso l'anno seguente i conti di Juliers e della Marck, resero ai Sambii la pariglia, uccidendo loro tremila uomini. Durante l'assedio di Königsberg, che fu lunghissimo, i Teutoni operarono cose degne di eterna memoria; ma il gran-mastro non vide la fine di tanti mali, avendo abdicato nel 1262 a motivo dell'antica sua età, che non concedevagli di più sostenere il peso di un governo così malagevole.

VIII. ANNONE di SANGERSHAUSEN.

1262. ANNONE di SANGERSHAUSEN fu eletto a successore di Popone d'Osterna. Sotto di lui i cavalieri di Königsberg ruppero per ben tre volte i Sambii, forzandoli a ripiegare il collo sotto del primo giogo. Così per altro non andò la bisogna rispetto alla restante Prussia, mentre nel 1263 i Teutonici venivano sbaragliati a Lobau, e costretti ad abbandonare molte piazze fortificate che-già da